La macchina era bloccata nel sottopasso di via Mazzini allagato a causa del violento nubifragio

“Fortunatamente la donna era solo spaventata ma stava bene, grazie anche all’aiuto di un passante siamo riusciti a soccorrerla”

CALOLZIOCORTE – Una notte concitata quella appena trascorsa a causa dell’eccezionale ondata di **maltempo che ha picchiato duro anche nel calolziese**. L’assessore alla **Protezione Civile** di **Calolzio Cristina Valsecchi** e il volontario **Fabio Sabadini** hanno lavorato fino alla mattina per far fronte all’emergenza creata dal nubifragio e dalla grandine.

“Stavo lavorando nel mio laboratorio di pasticceria a Calolzio quando ha cominciato prima a grandinare e poi a piovere in maniera molto violenta, le strade erano diventate veri e propri fiumi – racconta -. Erano circa le 2.30 quando, approfittando di un momento di tregua, ho fatto un giro per controllare se ci fossero emergenze nei **sottopassi cittadini** che, in caso di nubifragio, sono tra i punti più critici. Giunta in **via Mazzini** ho visto che c’era una macchina bloccata in mezzo alla strada con l’acqua a metà portiera, all’interno una donna spaventata che urlava”.

L’assessore Valsecchi ha chiamato subito i pompieri e poi si è diretta verso la donna che, fortunatamente, al di là dell’agitazione stava fisicamente bene: “Quando ho capito che la donna era solo spaventata ma stava bene, ho richiamato i Vigili del Fuoco che sono stati immediatamente dirottati su interventi più urgenti e, grazie all’aiuto del volontario di Protezione Civile **Fabio Sabadini** e di **un altro ragazzo** che stava tornando dal lavoro e si è fermato a dare una mano, siamo riusciti a spingere la macchina fuori dall’acqua fino al parcheggio nei pressi della sede dei Volontari del Soccorso. Quindi ho riaccompagnato a casa la signora che era impossibilitata a raggiungere Lecco”.

L’assessore, però, è dovuta tornare subito al sottopasso di via Mazzini poiché l’acqua non riusciva a defluire: “Probabilmente c’era qualcosa che ostruiva il deflusso e comunque la quantità di pioggia caduta è stata davvero tanta perché le pompe del sottopasso funzionavano correttamente – continua -. Sul posto, successivamente, sono arrivati anche i **Vigili del Fuoco** e i **Carabinieri** che ci hanno detto di chiudere la strada visto che la pioggia continuava incessante e il sottopasso faticava a svuotarsi”.

L’assessore e il volontario della Protezione Civile, perciò, si sono posizionati alle rotonde all’incrocio con **corso Dante** e **viale De Gasperi** per bloccare il traffico (soprattutto di

mezzi pesanti) che, ormai all’alba, stava ricominciando a circolare con intensità:
“Fortunatamente è stata l’unica criticità e non è successo nulla di grave, ma è stata una nottataccia: mi preme ringraziare il ragazzo di passaggio che ci ha dato una mano a prestar soccorso alla donna bloccata in macchina, un grazie alla **Protezione Civile di Olginate** che ci ha dato una mano per tentare di ripristinare il deflusso dell’acqua nel sottopasso, ai **Vigili del Fuoco** e al comandante provinciale dei **Carabinieri** con cui sono sempre rimasta in contatto”.